

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 06/M2 – MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/44 – MEDICINA DEL LAVORO - DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE, INDETTA CON D.R. PROT. N. 0016008 REP. N. 379/2020 DEL 6 FEBBRAIO 2020 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 16 DEL 25 FEBBRAIO 2020

VERBALE N. 1 (Seduta Preliminare)

Il giorno 16 giugno 2020 alle ore 11.00 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art. 24 – comma 3 – lett. a) L. 240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale 06/M2 – Medicina legale e del lavoro - S.S.D. MED/44 – Medicina del lavoro, presso il Dipartimento di Sanità pubblica, medicina sperimentale e forense, nominata con D.R. prot n. 49915 rep. n. 1328/2020 del 12 maggio 2020 e convocata con nota del Prof. Stefano Candura in data 18 maggio 2020, nelle persone di:

Prof. Marco Mario Angelo Ferrario

Prof. Stefano Candura

Prof.ssa Lory Santarelli

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Stefano Candura e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Lory Santarelli.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - n. 16 del 25 febbraio 2020 e del D.P.R. 09.05.1994 n. 487.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 9 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito web dell'Università. Decorsi i cinque giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione potrà accedere alla piattaforma informatica PICA al fine di prendere visione della documentazione presentata dai candidati e, presa visione dei loro nominativi, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la Valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica in quanto il loro numero è pari ad uno, come risulta dalla comunicazione inviata alla commissione del Servizio

Gestione e Convenzionamento Personale Docente con prot. 52498 del 19/05/2020.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati, è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- h) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione nel valutare le pubblicazioni terrà conto anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di inserimento nella procedura, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, *oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.*

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti: titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a), b) e c) si possono assegnare:

- punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;
- punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a un massimo di punti 6**
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a un massimo di punti 4**
- c) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze – **fino a un massimo di punti 5**
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – **fino a un massimo di punti 1**
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a un massimo di punti 2**
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a un massimo di punti 1**

f) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista - **fino a un massimo di punti 1**

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 10

Titoli valutabili:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 9**

b) master - **fino a un massimo di punti 1**

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 30 da distribuire tra le voci sottoelencate.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - **fino a un massimo di punti 10;**

b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino a un massimo di punti 5;**

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 10;**

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **fino a un massimo di punti 5.**

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un testo scientifico.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura.

La Commissione decide quindi di riunirsi per via telematica il giorno 25 giugno 2020 alle ore 11.00 per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati.

La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e *la prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera* si terranno il giorno 8 luglio 2020 alle ore 15.00.

Il presente verbale viene redatto, letto, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal Prof. Stefano Candura e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

Il verbale sarà inviato al responsabile del procedimento, firmato in formato .pdf e anche non firmato in formato .doc, all'indirizzo servizio.personaledocente@unipv.it.

Pavia, 16 giugno 2020

LA COMMISSIONE:

Prof. Stefano Candura (Presidente)

Prof. Marco Mario Angelo Ferrario

Prof.ssa Lory Santarelli (Segretario)

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto prof. Marco Mario Angelo Ferrario componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 06/M2 – Medicina legale e del lavoro - Settore Scientifico Disciplinare MED/44 – Medicina del lavoro - Dipartimento di Sanità pubblica, medicina sperimentale e forense – dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale”.

Varese, 16 giugno 2020

Originale firmato conservato agli atti



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI

MEDICINA DEL LAVORO

Prof. Lory Santarelli

La sottoscritta Lory Santarelli componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 06/M2 – Medicina legale e del lavoro - Settore Scientifico Disciplinare MED/44 – Medicina del lavoro - Dipartimento di Sanità pubblica, medicina sperimentale e forense – dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Lì, 16, giugno, 2020

Prof. Lory Santarelli

Originale firmato conservato agli atti